



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

Documento del Consiglio di Classe
*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Curvatura biomedica

CLASSE V SEZ. M

Anno scolastico 2024/2025

**Docente coordinatore della classe:
Prof.ssa Daniela Macaluso**

Palermo, 15 Maggio 2025

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto
- 1.2 Territorio e capitale sociale
- 1.3 Risorse economiche e materiali
- 1.4 Vincoli

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei
- 2.2 Risultati di apprendimento del liceo **SCIENZE UMANE**
- 2.3 Quadro orario curriculare
- 2.4 Competenze e contenuti relativi alle diverse discipline

3. LA STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2 Presentazione della classe

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 Risorse interne alla scuola
- 5.2 Metodi, Mezzi, Strumenti
- 5.3 Moduli con metodologia CLIL

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 6.1 Prove di Verifica
- 6.2 Metodi di valutazione del profitto
(GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI)
- 6.3 Criteri di valutazione delle prove scritte
- 6.4 Ulteriori elementi di valutazione
- 6.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato
- 6.6 Criteri di valutazione del credito scolastico

7. ATTIVITÀ- PROGETTI – PERCORSI

- 7.1 Orientamento, PCTO
- 7.2 Nuclei concettuali
- 7.3 Attività e progetti attinenti a “Educazione civica”

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 24/25

(Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 e succ. mod.)

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUI ORALI (Nazionale)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto

L'istituto comprende una sede centrale (via Natale Carta 5) e due succursali (via Augusto Elia 1 e Passaggio dei Picciotti 1). Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il nostro bacino di utenza abbastanza ampio, in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni vicini con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. È presente una componente studentesca con cittadinanza non italiana. La scuola ad oggi è frequentata da circa 1300 studenti ed accoglie un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio- economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti, i quali nel corso degli anni hanno sperimentato relazioni e condiviso esperienze con i pari in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative.

1.2 Territorio e capitale sociale

Il nostro istituto utilizza una struttura confiscata alla mafia nel quartiere Brancaccio; tale peculiarità ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità. Sono attivi una serie di accordi tra la scuola ed enti che operano nel territorio per mettere a disposizione spazi, attività e professionalità. In particolare, è attiva una convenzione con il Centro Sportivo limitrofo "Centro Padre Nostro" per poter fruire delle strutture (palestra, campo di calcetto, ecc..) sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Il liceo è attualmente sede legale dell'Associazione per i genitori di alunni diversamente abili "Abilmente Onlus". Il nostro Liceo offre i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane tradizionale, Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale; Liceo Linguistico tradizionale e Linguistico con percorso ESABAC. Inoltre è in fase di svolgimento il seguente percorso sperimentale: Scienze umane con curvatura biomedica.

1.3 Risorse economiche e materiali

Cofinanziamenti: PNRR dal Piano Scuola 4.0 - Azione 2 Next generation labs con i progetti "Dolci Digital Lab" e "Dolci Smart Class", PNRR 1.4 "Dropping in Dolci". Finanziamenti dal MIUR anche per i percorsi STEAM, dall' U.S.R. Sicilia, dalla Città metropolitana, dal Comune Fondi della Provincia per gli arredi e dai contributi volontari delle famiglie, anche se in forma ridotta a causa delle modeste possibilità economiche di molte di esse. L'Istituto è costituito da una sede Centrale e da due succursali.

Sede Centrale di via Natale Carta 5, 47 locali; sono presenti: laboratori linguistici, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, palestra coperta, spazi esterni per attività ginniche, agorà; aula CIC per il servizio di ascolto e consulenza; aula polivalente per il sostegno degli alunni diversamente abili, sala video-lettura, aula giornalismo. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica (sperimentale), Liceo Linguistico, Liceo Linguistico sezione ESABAC.

Dall'a.s. 23/24 sono attivi alcuni spazi dei magazzini Brancaccio annessi al corpo della centrale. Inoltre sono stati realizzati un campetto di calcetto e un parcheggio.

Succursale di Via A. Elia, 1: 10 aule; sono presenti: laboratorio multimediale, aula polifunzionale, spazi esterni per attività didattico - formative. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Cofinanziamenti P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.S.E; P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.E.S.R, Finanziamenti Scienze Umane, Liceo Linguistico.

Succursale di Passaggio dei Picciotti 1, 16 aule; sono presenti: aula polifunzionale, spazi esterni condivisi. Tutti i locali sono provvisti di monitor touch screen a seguito di finanziamenti ministeriali. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale.

1.4 Vincoli

La scuola è ubicata in un quartiere con scarse attività produttive sia di tipo industriale che artigianale, tranne per la presenza di quelle a carattere commerciale a conduzione familiare. La zona necessita di strutture ludico-ricreative e sportive, nonché di un soddisfacente servizio di trasporto pubblico soprattutto per gli studenti pendolari. L'organizzazione del tempo libero, specie dei minori, è affidata alle parrocchie e al privato sociale, che riescono a coinvolgere una parte limitata della popolazione. Il tasso di disoccupazione dei genitori dei nostri studenti risulta alto. Gli attuali finanziamenti hanno permesso di sopperire in parte alle carenze strutturali dei locali a noi affidati e di organizzare una programmazione di interventi adeguata ai bisogni dell'utenza e alla vigente normativa sulla sicurezza

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI

AREA METODOLOGICA	✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO	✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media <i>education</i>.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.

AREA STORICO-UMANISTICA

- ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.
- ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.
- ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita
- ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le seguenti competenze:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- ✓ utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-

- antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- ✓ operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
 - ✓ applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
 - ✓ utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali comunicative.
- La classe 5 M è la prima di questa istituzione scolastica ad aver attuato la sperimentazione biomedica, approvata a decorrere dall'a.s. 2020/21, in considerazione della crescente richiesta da parte degli studenti del Liceo delle Scienze Umane di intraprendere un percorso universitario nell'ambito della medicina e delle professioni sanitarie. Tale opportunità di ampliamento dell'offerta formativa esprime l'imprescindibile unitarietà dell'apprendimento ben rappresentata nella vocazione dei nostri studenti laddove dimostrano, insieme a spiccate attitudini di scienze umane, come psicologia, sociologia e antropologia, anche propensioni per le discipline scientifiche. Nello specifico la sperimentazione ha previsto un'ora aggiuntiva curriculare di Scienze Naturali in tutto il quinquennio, attraverso le risorse dell'organico dell'autonomia, finalizzata ad approfondimenti nell'ambito della biologia e della chimica, nonché attività laboratoriali extracurricolari di chimica e biologia e raccordi con l'università nei corsi di laurea di medicina e chirurgia, biologia e professioni sanitarie (fisioterapia, infermieristica, ostetricia e logopedia, ecc...) e un percorso di logica extracurriculare attivato per tutti gli anni del triennio. La sperimentazione curvatura biomedica ha permesso di maturare: la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane e delle Scienze Naturali; la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo; l'utilizzo, in maniera consapevole e critica, delle principali metodologie relazionali e comunicative; le conoscenze, le abilità e le competenze specifiche nel settore biomedico e scientifico.

2.3

QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	3	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Scienze motorie	2
Matematica	2		
Fisica	2		

Totale ore settimanali: 31

2.4 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Italiano	DEJOMA	ADELE
Latino	BORGETTO	OLMA MARIA
Storia	BORGETTO	OLMA MARIA
Scienze Umane	PALAZZO	ALESSANDRA
Filosofia	GALLO	SALVATORE
Matematica e Fisica	PACINO	PIETRO
Scienze Naturali	PARISI	GIOVANNI
Inglese	RIZZO	VINCENZO
Scienze Motorie	PROVINZANO	FABIO
Storia dell'arte	GURRIERI	MARIO
Religione Cattolica/ Attività alternativa	DI FIORE	TULLIO
Sostegno	MACALUSO	DANIELA

Rappresentanti Alunni	DI LIBERTO	SIMONA
	SARRA FIORE	GIADA
Rappr. genitori	CALDERONE	ANNA

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è la prima che completa il percorso della curvatura biomedica nel nostro Istituto.

È composta da 19 alunni/e, 16 ragazze e 3 ragazzi, tutti provenienti dalla 4 M dello scorso anno. Tre alunne/i sono stati riconosciuti con bisogni educativi speciali, per uno di loro il Consiglio di classe ha programmato, concordato e approvato un PEI, per le altre appositi PDP e ha messo in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei relativi piani didattici. Tali documentazioni, già agli atti, saranno trasmesse alla Commissione Esame di Stato.

Il numero degli alunni/e nel corso del quinquennio ha subito variazioni, a causa dell'abbandono di alcuni discenti del gruppo classe originario per trasferimento in altre scuole e per l'inserimento di due alunne provenienti, rispettivamente, da un'altra classe dello stesso Istituto e un altro Istituto della città.

La classe, composita sia in relazione all'aspetto socio-culturale che a quello cognitivo, non ha mai presentato particolari problematicità dal punto di vista didattico e relazionale. Complessivamente gli alunni sono sempre stati aperti al dialogo educativo, attenti e puntuali nell'esecuzione delle consegne e disponibili alla partecipazione alle numerose attività proposte dal Consiglio di Classe.

Il lavoro dei vari docenti è stato svolto tenendo in considerazione il livello generale della classe e ha cercato, da un lato, di fornire a tutti e a tutte i requisiti minimi per seguire con profitto le lezioni, dall'altro, di presentare una proposta culturale di qualità, per contribuire alla crescita individuale ed alla maturazione della coscienza critica degli allievi.

Il percorso educativo è stato contrassegnato, nei primi due anni del quinquennio, dalla pandemia di Covid 19 che ha richiesto un adattamento della didattica e una diversa gestione delle modalità di relazione e che ha rallentato i tempi di insegnamento-apprendimento.

Durante quest'anno scolastico tutti gli alunni e le alunne, seppur a livelli differenti, hanno partecipato alle attività didattico-educative proposte, rispettato le regole scolastiche e mostrato motivazione all'apprendimento.

La facies della classe in relazione al profitto, all'impegno e agli stili di apprendimento risulta essere eterogenea. È possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello:

- alunni/e che, grazie a un metodo di studio strutturato, a buone capacità di comprensione e rielaborazione, a impegno e partecipazione adeguati, hanno raggiunto un livello buono o più che buono di conoscenze, competenze e abilità in tutte le discipline;
- alunne che hanno riposto un'attenzione al dialogo educativo tale da raggiungere una preparazione complessivamente soddisfacente, ma non uniforme in tutte le discipline e talvolta poco critica e rielaborata;
- alunne/i che, a causa di un impegno discontinuo e/o di un metodo non sempre adeguato o di difficoltà nella comprensione in autonomia, hanno raggiunto un livello di conoscenze e competenze essenziale, ma comunque, spesso, coerente con le potenzialità soggettive.

A conclusione del percorso formativo compiuto dalla classe, si ritiene di poter affermare che tutte/i le allieve e gli allievi, utilizzando ciascuna occasioni e spazi secondo le capacità e l'impegno espressi con esiti differenti, hanno realizzato una crescita culturale e umana complessivamente positiva.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati costanti e improntati alla collaborazione. Le famiglie sono state convocate per i ricevimenti pomeridiani nel mese di novembre e aprile. Inoltre, i docenti hanno contattato i genitori anche di mattina, nelle ore previste per il ricevimento settimanale, e hanno riferito tempestivamente eventuali criticità. La coordinatrice è stata in costante contatto con la rappresentante dei genitori e con tutte le famiglie e, in particolare con le famiglie degli alunni/e con bisogni educativi speciali, per monitorare l'andamento didattico.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Attività interdisciplinari

- ✓ Uso di mezzi audiovisivi
- ✓ Uso di software
- ✓ Partecipazione ad attività extracurriculare
- ✓ Partecipazione ad attività curriculare

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- ✓ Incostante disponibilità di alcune/i alunne/i alle verifiche orali
- ✓ Assenze frequenti di alcune/i alunne/i
- ✓ Disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Durante l'anno scolastico il C.d.C, operando in sinergia con alunne ed alunni, ha attivato le strategie opportune per garantire all'interno della classe un clima positivo e sereno di lavoro, presupposto necessario per la piena realizzazione del processo insegnamento-apprendimento. Tramite esperienze di peer tutoring e attività didattiche basate sulla cooperazione, si è cercato di favorire la formazione culturale di ragazzi e ragazze, valorizzando le potenzialità di ciascuno, in un clima di reciproco rispetto.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria del quinquennio, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Google Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola, lezioni sincroni e asincrone.

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- ✓ Palestra coperta e scoperta
- ✓ Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
- ✓ Magazzini Brancaccio
- ✓ METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- ✓ Insegnamento per problematizzazione;
- ✓ Lavori in piccolo e grande gruppo;
- ✓ Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- ✓ Lezione frontale;

- ✓ Discussioni,
- ✓ Mappe concettuali,
- ✓ Ricerche;
- ✓ Classi virtuali.

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- ✓ Momenti d'operatività progettuale
- ✓ Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità, pari opportunità.

Mezzi e strumenti

- ✓ Computer e sussidi multimediali
- ✓ Sussidi audiovisivi
- ✓ Libri di testo
- ✓ Biblioteca
- ✓ Conferenze
- ✓ Tutti mezzi e gli strumenti relativi all'utilizzo della DaD nei periodi di pandemia

Attività integrative e/o recupero

Attività curricolari ed extracurricolari

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, durante le ore curricolari ed extracurricolari, con attivazione di percorsi di mentoring.

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

Seminario sul tema della prevenzione e della promozione alla salute presso la Biblioteca centrale della Scuola di Medicina dell'Università di Palermo tenuto dalla dott.ssa Ilenia Spallino, medico specialista di medicina interna.	<p>La medicina preventiva, fattori di protezione e rischio.</p> <p>La ricerca biomedica</p>	
Visione del docufilm "Innocence" di Guy Davidi presso il cinema Gaudium.	<p>Un viaggio nella cultura militarista si Israele attraverso le storie di bambini e giovani che crescono educati al culto delle armi e della guerra sin dalla più tenera età.</p>	

Incontro di formazione proposto da LUMSA Evangelii gaudium sul tema: "Adolescenza, identità e disagio giovanile".	<p>Seminario e dibattito sul tema dell'adolescenza, della comprensione e accettazione di sé, sui condizionamenti sociali, il dialogo con gli adulti e il disagio giovanile.</p>	
---	---	--

Incontro di formazione proposto da LUMSA Evangelii gaudium sul tema: “Educare ed educarsi. Percorsi di crescita”	Seminario e dibattito sul tema degli stili educativi, autorevolezza, libertà e responsabilità.	
Incontro di formazione proposto da LUMSA Evangelii gaudium sul tema: “L'intelligenza artificiale può competere con l'uomo?”	Seminario e dibattito sul ruolo dell'AI nel mondo del lavoro, nella vita privata, nello studio e nella cultura. Discussione sul tema dell'intelligenza, delle emozioni e della creatività.	
Visione del film: “Montessori, la nouvelle femme” di Léa Torodov.	Visione e riflessione su un'opera che affronta il tema delle pari opportunità oltre che dell'istruzione e del trattamento della disabilità e della neurodiversità.	
Partecipazione al seminario presso i Magazzini Brancaccio-Dolci dal titolo "Shoah: il valore della memoria per la costruzione della pace". Presentazione di un lavoro sul Libro di Marco Paolini "Ausmerzen: vite indegne di essere vissute".	Riflessione sulla pace e la memoria a partire dalla rievocazione della liberazione dei campi di Auschwitz-Birkenau. Lettura di brani scelti dal libro di Paolini sullo sterminio dei disabili mentali.	
Outdoor learning: passeggiata artistico naturalistica nei parchi cittadini.	Visita guidata e osservazione dei giardini della città per un'osservazione delle specie botaniche e un'analisi dell'architettura delle stesse.	
Visita alla sede della cooperativa sociale “Il sorriso del Beato Giuseppe Puglisi”	Riflessione su: lavoro nel terzo settore, professionalità, bisogni del territorio e progetti. Presentazione del servizio civile universale.	
Outdoor learning: visita al centro storico e alla GAM.	Analisi storico-artistica del centro storico di Palermo. Visita guidata della Galleria d'arte Moderna.	

<p>Partecipazione al laboratorio co-curriculare rivolto agli studenti progetto PNRR “DOLCI SWEET SKILLS STEAM”: Ragionamento logico e problem solving.</p>	<p>Attivazione e potenziamento di competenze relative a ragionamento, argomentazione e soluzione dei problemi.</p>	
<p>Partecipazione al Convegno nazionale “Oltre il conflitto. La pacifica ribellione dalla scrittura collettiva di Don Milani alla maieutica di Danilo Dolci” e ai laboratori di scrittura collettiva.</p>	<p>Riflessione sull’educazione come strumento di cambiamento sociale a partire dall’eredità di due delle figure fondamentali per la scuola italiana. Don Milani e Danilo Dolci con il contributo innovativo del metodo “Rondine”, nella trasformazione creativa del conflitto.</p>	
<p>Partecipazione al seminario sulle malattie sessualmente trasmissibili a cura dell’ASP di Palermo.</p>	<p>Informazione e formazione sulle malattie sessualmente trasmissibili, eziologia, prevenzione e cura.</p>	
<p>Partecipazione alla giornata nazionale della memoria in ricordo delle vittime della mafia: “Le università contro le mafie”.</p>	<p>Visione del docufilm di Ambrogio Crespi “Falcone e Borsellino. Il fuoco della memoria” del docufilm di Ambrogio Crespi. Incontro con Fiammetta Borsellino e dibattito.</p>	
<p>Viaggio d’Istruzione a Barcellona</p>	<p>Il viaggio all’estero come importante tappa del percorso formativo e culturale degli studenti e delle studentesse.</p>	
<p>Incontro con la scrittrice Monica Gentile, autrice del libro “La stanza di Natalia”,</p>	<p>Confronto con l’autrice di un libro che fa riflettere sul potere salvifico dell’immaginazione e sugli affetti familiari. Occasione per approfondire la conoscenza della scrittrice e del testo, stimolando una comprensione più autentica, la creatività e la passione per la lettura.</p>	
<p>Visita alla collezione di anatomia umana presso il Policlinico di Palermo.</p>	<p>Visione e analisi delle cere anatomiche del Policlinico universitario e degli organi e tessuti al microscopio in ottica orientativa.</p>	

Tornei e manifestazioni sportive.	La partecipazione alle attività sportive in ottica di sviluppo olistico e di promozione delle abilità sociali.	
-----------------------------------	--	---

5.2 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

In assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema: ***Nature. The relationship between man and nature.***

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state somministrate regolarmente secondo le modalità individuate da ogni insegnante all'interno delle diverse discipline. Per quanto concerne la valutazione, durante l'anno scolastico, i voti hanno fatto riferimento a criteri e metodi riportati nel P.T.O.F, che costituiscono motivazione dei voti assegnati. La valutazione formativa ha accertato, durante il processo di apprendimento, le conoscenze e le abilità acquisite dagli allievi e dalle allieve, per apportare modifiche in itinere all'attività programmata, qualora si fosse reso necessario. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati ottenuti da ragazzi e ragazze rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati, considerando le variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. I dati relativi alla valutazione sono stati comunicati alle famiglie in occasione dei ricevimenti individuali e generali.

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- ✓ letture e discussione di testi
- ✓ questionari
- ✓ prove strutturate o semi-strutturate
- ✓ prove scritte
- ✓ prove orali
- ✓ colloqui personalizzati
- ✓ discussioni e dibattiti
- ✓ produzioni individuali o di gruppo

6.2 METODI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2022 - 2025, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
2	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
3	Gravemente Insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo



La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadriennale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- ✓ Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al
- ✓ *Pecup* dell'indirizzo
- ✓ I risultati delle prove di verifiche
- ✓ Progressi rispetto al livello di partenza
- ✓ Conoscenze e competenze acquisite

- ✓ Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- ✓ Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- ✓ Sviluppo della personalità e della formazione umana
- ✓ Sviluppo del senso di responsabilità
- ✓ Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- ✓ Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Tutti gli alunni hanno svolto le Prove Invalsi che si sono tenute nei giorni:

Simulazioni I prova nazionale

Date: 04/02/2025 - 07/04/2025

Simulazioni II prova nazionale

Date: 07/02/2025 - 10/04/2025

Tutti gli alunni ha affettuato le prove INVALSI.

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2022/2025:

Elementi di valutazione (dal Regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110 ; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadriennio, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo (quadriennio/trimestre)
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico - educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 30% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.T.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla



	dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/molissimo ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative (laboratori per alunni diversamente abili); del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 dei 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).
- il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale, può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi (L.150/24 art.11)

TABELLA DEI CREDITI COME DA ORDINANZA VIGENTE O.M 67 del 31 marzo 2025

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-----	-----	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) NEL TRIENNIO

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni e le alunne hanno partecipato a:

- *Manifestazione Orienta Sicilia*
- *Welcome week*
- *Incontri con associazioni studentesche universitarie di Unipa*

CONTESTO DI PARTENZA

Dopo che la Scuola ha stipulato accordi con gli Enti o le Associazioni selezionate, i Consigli di Classe hanno nominato un *Tutor Interno Scolastico* e si è stabilito che le attività potessero essere svolte principalmente in orario extrascolastico, ma anche in orario scolastico.

I Tutor Interno ed Esterno - individuato dall'Ente convenzionato - in collaborazione con i Consigli di Classe hanno:

- elaborato un progetto declinando finalità, obiettivi, strategie;
- pianificato, organizzato, calendarizzato le attività, tenendo anche in considerazione le esigenze/richieste degli alunni coinvolti;
- registrato in appositi Registri le presenze degli alunni durante le attività PCTO;
- monitorato costantemente il lavoro degli alunni, valutando in itinere l'interesse, la partecipazione, l'impegno e le competenze acquisite.

Inizialmente gli alunni e le famiglie hanno firmato un ***Patto di Corresponsabilità***.

Tutti gli alunni, inoltre, hanno partecipato obbligatoriamente ad un ***Corso sulla Sicurezza*** che si è svolto prima dell'inizio delle attività di alternanza scuola lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	ATTIVITÀ CON ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERNIERISTICHE Attività teoriche e pratiche di conoscenza sul tema dell'infermieristica e delle professioni sanitarie
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	L'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Palermo, via Manin n.7, Palermo Tutor scolastico: Prof.ssa Adele Dejoma Tutor esterna: Amanda Ingrassia Alunni coinvolti: 20 a. s. 2022- 2023

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	<p>L'esperienza formativa ha permesso lo sviluppo di competenze ed abilità degli studenti nell'ambito della professione infermieristica, costituendo uno stimolo motivante coerente con il corso di studi del liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica. Sono, inoltre, stati approfonditi il tema della consapevolezza delle competenze e dello sviluppo di progetti in ambito sanitario. Gli alunni hanno alternato lezioni teoriche ed esperienze sul campo, mettendo subito in pratica le conoscenze teoriche acquisite, costruendo così man mano sia le competenze specifiche (coerenti con il percorso di studi) che quelle trasversali utili per tutti gli ambiti lavorativi.</p> <p>Le attività sono state effettuate in presenza, sia nei locali del liceo che presso sedi dell'Università degli studi di Palermo</p>
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Livello EQF: 4 Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena e attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Iniziare ad acquisire competenze in ambito sanitario.</p>
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	<p>Tutte/i le allieve e gli allievi coinvolte/i nell'esperienza hanno mostrato elevato interesse nel seguire i contributi forniti e notevole impegno nello svolgere i compiti loro proposti, manifestando consapevolezza e rispetto delle regole nel percorso da loro condotto.</p> <p>Hanno considerato valido il percorso effettuato e hanno apprezzato contenuti, mezzi e opportunità offerti con metodologie integrate e innovative, comprendendone pienamente il valore formativo per ciò che concerne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approfondimento della conoscenza del mondo sanitario e in particolare dell'ambito infermieristico; - le esperienze concrete di servizio - riconoscimento delle proprie competenze e dei soft skills

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	Corso con Associazione Stili di vita	
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	ASSOCIAZIONE STILI DI VITA Via Mariano Campo Palermo	
	PERIODO: settembre – aprile Alunni coinvolti: 18	a. s. 2023- 2024

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	<p>L'esperienza formativa si è concentrata per lo più sul potenziamento delle competenze scientifiche per il superamento dei test TOL e dell'acquisizione del lessico specifico dell'ambito medico, costituendo un percorso coerente con la sperimentazione biomedica.</p> <p>Gli alunni durante le lezioni hanno messo subito in pratica le conoscenze teoriche acquisite, costruendo così man mano sia le competenze specifiche (coerenti con il percorso di studi) che quelle trasversali utili per tutti gli ambiti lavorativi.</p> <p>Le attività sono state effettuate in presenza nei locali del liceo.</p>
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Livello EQF: 4 Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo universitario. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Iniziare ad acquisire competenze in ambito sanitario.</p>
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	<p>Il percorso si è rivelato efficace grazie alla disponibilità e preparazione del formatore esterno, anche se monotono nelle strategie utilizzate. Utili e coerenti con il percorso le frequenti simulazioni di test in linea con quelli ufficiali e gli argomenti approfonditi.</p> <p>Tutte/i le allieve e gli allievi coinvolte/i nell'esperienza hanno mostrato notevole impegno nello svolgere i compiti loro proposti, manifestando consapevolezza e rispetto delle regole nel percorso da loro condotto, pur non apprezzandone sempre le metodologie.</p>
TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	<p>ESPERIENZA AL PROGETTO ITACA PALERMO ODV Attività teoriche e pratiche di conoscenza sul tema della solidarietà e dell'assistenza non sanitaria a persone con disabilità mentale.</p>
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	<p>PROGETTO ITACA PALERMO ODV via S. Lorenzo 280/282, Palermo Tutor scolastico: Prof.ssa Adele Dejoma Tutor esterna: Antonella Di Salvo Alunni coinvolti: 19 - a.s. 2023- 2024</p>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	<p>L'esperienza formativa del progetto con "Progetto Itaca Palermo ODV" ha permesso lo sviluppo di competenze ed abilità degli studenti nell'ambito dei servizi sociali e socio-assistenziali, ma anche un rapporto interpersonale con uomini e donne con disturbi mentali, costituendo uno stimolo motivante coerente con il corso di studi del liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica. Inoltre, sono stati approfonditi il tema della consapevolezza delle competenze, dello sviluppo di progetti in ambito sociale sul tema della solidarietà e della mondialità, del bene comune, dell'impresa sociale e del volontariato.</p>

	<p>Gli alunni hanno alternato lezioni teoriche ed esperienze sul campo, mettendo subito in pratica le conoscenze teoriche acquisite, costruendo così man mano sia le competenze specifiche (coerenti con il percorso di studi) che quelle trasversali utili per tutti gli ambiti lavorativi.</p> <p>Le attività sono state effettuate in presenza presso la sede della società ospitante in via San Lorenzo.</p>
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Livello EQF: 4 Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena e attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Iniziare ad acquisire competenze imprenditoriali.</p>
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	<p>Tutte/i le allieve e gli allievi coinvolte/i nell'esperienza hanno mostrato elevato interesse nel seguire i contributi forniti e notevole impegno nello svolgere i compiti loro proposti, manifestando consapevolezza e rispetto delle regole nel percorso da loro condotto.</p> <p>Hanno considerato valido il percorso effettuato e hanno apprezzato contenuti, mezzi e opportunità offerti con metodologie integrate e innovative, comprendendone pienamente il valore formativo per ciò che concerne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approfondimento della conoscenza del mondo del volontariato e del settore socio-assistenziale; - le esperienze concrete di servizio - riconoscimento delle proprie competenze e dei soft skills

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	Unipol PCTO, Modulo SOFT SKILLS" percorso di PCTO sulla piattaforma Educazione Digitale.	
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Alunni Coinvolti: 1	Anno Scolastico: 2024/2025
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	<p>Civicamente srl Via Ugo Foscolo n.10, Padenghe sul Garda (BS)</p> <p>Percorso realizzato attraverso modalità di apprendimento digitale. Il modulo è stato articolato in sessioni formative sulle soft skills, finalizzate alla costruzione di un nuovo modo di pensare, di agire e di comunicare le proprie emozioni in modo chiaro ed efficace. Le soft skills contribuiscono alla maturazione personale di ogni soggetto, soprattutto nei più giovani, aiutando a creare lavoratori sempre più consapevoli. Le unità hanno consentito l'approfondimento dei seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Metodo di studio, apprendere ad apprendere 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Motivazione e autostima • Gestire le relazioni • Orientamento al risultato • Saper comunicare • Saper ascoltare • Il lavoro, come cercarlo, come crearlo <p>Tredici unità formative, composte da numerosi approfondimenti multimediali e relativi quiz di verifica, sull'approfondimento e lo sviluppo di tutte quelle competenze trasversali che consentono di comunicare in modo efficace, di gestire i conflitti e le difficoltà, analizzare le situazioni e apprendere da esse, relazionarsi con gli altri ed essere consapevoli delle proprie capacità e peculiarità.</p>
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Livello EQF: 3 / 4 –</p> <p>Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo.</p> <p>Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro.</p> <p>Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne.</p> <p>Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità.</p> <p>Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.</p> <p>Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei propri talenti e delle proprie attitudini;</p> <p>Sviluppare capacità analitiche e incrementare il proprio senso critico per poter leggere nei cambiamenti attuali veri e propri trend e, sulla base dei dati raccolti, poter delineare possibili futuri scenari;</p> <p>Entrare in contatto con le prime informazioni sul mondo del lavoro, su come nasce un'impresa e su come costruire un curriculum vitae efficace.</p>
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	<p>Il percorso di PCTO ha arricchito il bagaglio culturale ed esperienziale della ragazza avviando una riflessione sull'importanza delle competenze trasversali o soft skills, finalizzate alla costruzione di un nuovo modo di pensare e agire.</p> <p>Il progetto si è rivelato efficace perché ha consentito di approfondire temi quali la gestione delle relazioni, la motivazione e l'autostima, il metodo di studio, la capacità di apprendere, le attitudini all'ascolto e alla comunicazione efficace.</p> <p>La modalità esclusivamente digitale ha consentito all'alunna di organizzarsi autonomamente e di gestire i propri tempi. Percorso individualizzato utile e adatto alle esigenze personali dell'alunna.</p>

7.2 NODI CONCETTUALI

I nodi concettuali scelti e affrontati dal Consiglio di Classe sono:

- Il conflitto
- Il rapporto uomo-natura
- Salute e malattia

- Tempo e memoria
- Pari opportunità
- Crisi dell'io e perdita delle certezze
- Libertà e responsabilità

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

Il Consiglio di classe ha individuato e messo in atto contributi e attività per l’acquisizione delle competenze di Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della Legge 92/2019 e delle Linee Guida del DM 183/2024.

COMPETENZE	ABILITÀ E OBIETTIVI CURRICOLO CLASSI QUINTE
<p>Costituzione</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell’esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell’organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell’Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulare risposte personali argomentate. ● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale. ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. ● Conoscere l’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.

Sviluppo economico e sostenibilità

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Cittadinanza digitale

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Sviluppo economico e sostenibilità

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e ambientali e formulare risposte personali argomentate.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Conoscere testimonianze materiali e monumenti del proprio territorio ed essere consapevoli del loro valore come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Cittadinanza digitale

- Rispettare gli utenti della Rete nella consapevolezza dell'alta criticità di atteggiamenti e di fenomeni lesivi della dignità dell'altro.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Coordinatore insegnamento Educazione civica: prof. Mario Gurrieri

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

PRIMO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE

Applicare la Costituzione per costruire insieme un mondo di pace, di legalità, di pari opportunità (“Il mondo mi riguarda” di Clelia Lombardo)	Storia	3
L' <i>humanitas</i> e i diritti calpestati: riflessioni sulle guerre russo-ucraina e israelo-palestinese	Storia/Latino	3
Bioetica e religioni	Religione	2
Mercati e disuguaglianze nel mondo globale	Scienze umane	1
<i>Per mare.</i> Deportazioni, migrazioni, disuguaglianze. Da Gericault ad Ai Weiwei, passando da Banksy.	Storia dell'arte	2
Stato e Democrazia: diritti civili e partecipazione politica	Scienze umane	1
La necessità di una coscienza ecologica e il commercio equo e solidale	Scienze umane	1
Diritti umani ed educazione alla differenza	Scienze umane	1
US Election system vs Italian system; how the new election could influence the world	Inglese	3
Agenda 2030: obiettivo 16	Italiano	1
Life Skills	Scienze motorie	1
Le lotte per il lavoro dall'Ottocento al Novecento: il “Quarto Stato” di Pellizza da Volpedo.	Storia dell'arte	1

INIZIATIVE E ATTIVITÀ	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	
SECONDO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
Applicare la Costituzione per costruire tutti insieme un mondo di pace, di legalità, di pari opportunità (“Il mondo mi riguarda” di Clelia Lombardo)	Storia	3
L' <i>humanitas</i> e i diritti calpestati: riflessioni sulle guerre russo-ucraina e israelo-palestinese	Storia/Latino	3
Educazione alla pace: comprensione dei conflitti religiosi (Sociologia e Antropologia: libertà religiosa, pluralismo e integrazione)	Scienze umane	1
Obiettivo 4 dell’Agenda 2030: Istruzione di qualità. La scuola inclusiva	Scienze umane	1
L’identità virtuale: costruzione e percezione dell’identità nell’epoca dei social network. Crisi dell’identità in un mondo divenuto “liquido”.	Scienze umane	1
La cittadinanza nell’era digitale, le regole in rete: la netiquette	Scienze umane	1
Stili di vita e benessere	Scienze Motorie	1

Suffragette Movement, the rise of women rights' request	Inglese	3
Differenze e violenza di genere. E. Degas, da “Lo stupro” a “La tinozza”	Storia dell’arte	1
Emancipazione femminile. Il tempo del lavoro domestico nella modernità.	Storia dell’arte	1
Pari opportunità: stereotipi e pregiudizi. Educazione di genere	Italiano	2
La libertà nella Costituzione: analisi di articoli selezionati	Italiano	2
Le parole dell'accoglienza: diritto d'asilo e protezione internazionale	Italiano	1
Impatto ambientale nella produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili (solare, eolica, geotermica, idroelettrica e biomasse)	Fisica/matematica	3
L'ambiente urbano e le sue trasformazioni. Il Villino Florio e il <i>Sacco di Palermo</i>	Storia dell’arte	1
INIZIATIVE E ATTIVITÀ	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ORE
Educazione alla legalità: partecipazione alla giornata della memoria in ricordo di vittime delle mafie con “Le Università contro le mafie: la memoria delle stragi del 92/93 per costruire il futuro”	Italiano	4
TOTALE ORE		47

Docente/i Tutor: Daniela Macaluso

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività di didattica orientativa privilegiando processi volti a sviluppare/rafforzare: - conoscenza di sé e competenze personali e sociali (autoregolazione, flessibilità, comunicazione e collaborazione), con riferimento al framework europeo di competenze LifeComp; - attività meta-cognitive (pensiero critico, gestione dell'apprendimento) - orientamento in uscita e/o avviamento al lavoro; - gestione di un colloquio di lavoro, - competenze imprenditoriali (idee, opportunità, azioni), in relazione al quadro di riferimento EntreComp; e competenze digitali, come illustrate nel quadro europeo DigiComp.

Didattica orientativa: seminario di educazione alla salute e prevenzione	Ore 4
Didattica orientativa: riflessione sul tema della scelta	Ore 1
Passeggiata artistica e naturalistica	Ore 4
Attività presso la sede della cooperativa sociale "Il sorriso del beato Giuseppe Puglisi". Il lavoro nel terzo settore: professionalità, prospettive, progetti.	Ore 2
Partecipazione incontro sulla legalità	Ore 1
Le professioni delle scienze umane con testimonianza di una studentessa universitaria.	Ore 2
Attività di outdoor learning nel centro storico e visita della Galleria d'Arte Moderna (GAM) di Palermo	Ore 6
Narrazione di sé, identità e scelta.	Ore 1
Attività di orientamento presso l'Università degli studi di Palermo.	Ore 5
Redazione di un curriculum vitae in formato europeo	Ore 1
Redazione di un curriculum vitae in formato europeo	Ore 1
la figura dell'insegnante di sostegno e dell'assistente all'autonomia. Autismo e disabilità	Ore 1
Come sostenere un colloquio di lavoro.	Ore 1
Laboratorio di scrittura collettiva	Ore 3
Creatività e scelte di vita: la dialettica tra razionalità e irrazionalità.	Ore 1
Preparazione di una autopresentazione in formato digitale	Ore 1
Ambito sanitario, le malattie infettive, cronico-degenerative e quelle autoimmuni	Ore 1
Visita alla mostra presso l'istituto universitario di Anatomia umana del Policlinico Paolo Giaccone di Palermo	Ore 3
Cittadinanza e partecipazione. Il referendum, democrazia diretta e indiretta	Ore 1
Riflessione in chiave autovalutativa e definizione del curriculum dello studente	Ore 1
	Tot. Ore 41

La docente tutor per l'orientamento, inoltre, ha seguito gli alunni e le alunne della classe nella compilazione delle seguenti sezioni dell'e-portfolio sulla Piattaforma UNICA: sviluppo delle competenze, capolavoro ed autovalutazione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. M

Materie	Docenti
Scienze Naturali	Giovanni Parisi
Storia	Olma Maria Borgetto
Scienze motorie	Fabio Provinzano
Filosofia	Salvatore Gallo
Scienze Umane	Alessandra Palazzo
Lingua e letteratura italiana	Adele Dejoma
Letteratura latina	Olma Maria Borgetto
Lingua e letteratura inglese	Vincenzo Rizzo
Matematica e Fisica	Pietro Pacino
Religione	Tullio Di Fiore
Storia dell'arte	Mario Gurrieri
Sostegno	Daniela Macaluso

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

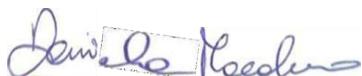
D. Lgs. 62/2017

D.M. N°10 26/01/2024

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025. Ordinanza concernente l'organizzazione e lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025

Palermo, 13/05/2025

La Coordinatrice del C.d.C.



Il Dirigente Scolastico

Matteo Croce

ALLEGATI

ALLEGATI DISCIPLINARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE (NAZIONALE)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE



Allegato: Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente
VALIDITARA GIUSEPPE



GRIGLIA di VALUTAZIONE - PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	a) Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione	1-3
	b) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcune parti	4-5
	c) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate	6
	d) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ben strutturate	7-8
	e) Ideazione e organizzazione del testo risultano articolate e ben strutturate	9-10
1.2 Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni risultano slegate o contraddittorie	1-3
	b) Il testo non si presenta del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti	4-5
	c) Il testo ha uno svolgimento semplice ma coeso e le parti risultano coerenti tra loro	6
	d) Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su coerenti e chiare relazioni logiche	7-8
	e) Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso	9-10
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	a) Lessico ripetitivo e usato in maniera impropria	1-3
	b) Lessico impreciso e padronanza lessicale incerta	4-5
	c) Lessico corretto utilizzato in modo complessivamente adeguato	6
	d) Lessico buono, utilizzato in modo appropriato	7-8
	e) Lessico ricco e vario, ottima padronanza linguistica	9-10
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Errori gravi e diffusi, punteggiatura scorretta	1-3
	b) Presenza di alcuni errori e uso non sempre adeguato della punteggiatura	4-5
	c) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura corretto	6
	d) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura accurato	7-8
	e) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura accurato ed efficace	9-10
3.1 Ampiezza delle conoscenze e riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3
	b) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e imprecisi	4-5
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6
	d) Conoscenze appropriate e riferimenti culturali chiari	7-8
	e) Conoscenze approfondite e riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Elaborazione logico – critica inconsistente e/o inadeguata	1-3
	b) Elaborazione logico – critica non del tutto adeguata	4-5
	c) Elaborazione logico-critica pertinente anche se generica/superficiale	6
	d) Elaborazione logico-critica adeguata ed organica	7-8
	e) Elaborazione logico-critica approfondita ed originale	9-10

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-3	
	b) Consegne e vincoli rispettati solo in parte	4-5	
	c) Consegne e vincoli rispettati in modo sufficiente	6	
	d) Consegne e vincoli rispettati in modo completo ed esaustivo	7-8	
	e) Consegne e vincoli rispettati in modo completo, puntuale ed esaustivo	9-10	
Capacità di comprensione del testo	a) Il testo non è stato compreso	1-3	
	b) Il testo non è stato compreso in tutte le sue parti	4-5	
	c) Il testo è stato compreso nelle linee generali	6	
	d) Il testo è stato compreso in modo completo	7-8	
	e) Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo approfondito	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi lessicale sintattica e stilistica non svolta o svolta parzialmente e con errori diffusi	1-3	
	b) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta con superficialità e imprecisioni	4-5	
	c) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta in modo complessivamente corretto	6	
	d) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta in modo completo e corretto	7-8	
	e) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta in modo completo e approfondito	9-10	
Interpretazione del testo	a) Il testo non è stato interpretato correttamente	1-3	
	b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette ed efficaci	7-8	
	e) Interpretazione e contestualizzazione efficaci con ricchezza di riferimenti personali	9-10	

valutazione della prova	punteggio _____ / 100	punteggio _____ / 20	voto _____ / 10
--------------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione di tesi argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione di tesi e argomentazioni d) Individuazione di tesi e argomentazioni corretta e completa e) Individuazione di tesi e argomenti completa, corretta e approfondita	1-4 5-8 9 10-12 13-15
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace; alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento piuttosto strutturato e ordinato, con utilizzo adeguato dei connettivi d) Ragionamento articolato e ben strutturato, con utilizzo accurato dei connettivi e) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento; utilizzo di connettivi diversificati e sempre appropriati	1-4 5-8 9 10-12 13-15
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e alquanto limitati c) Riferimenti culturali sufficientemente congruenti a sostegno della tesi d) Riferimenti culturali ampi e pienamente congruenti a sostegno della tesi e) Riferimenti culturali ricchi, ampi, approfonditi e pienamente congruenti a sostegno della tesi	1-3 4-5 6 7-8 9-10

valutazione della prova	punteggio _____ / 100	punteggio _____ / 20	voto _____ / 10
--------------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, consegne disattese; titolo (se presente) inadeguato	1-4	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se presente) inadeguato	5-8	
	c) Elaborato pertinente alla traccia con titolo (se presente) adeguato	9	
	d) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo (se presente) pertinente ed efficace	10-12	
	e) Efficace sviluppo della traccia, con titolo e paragrafazione (se presenti) coerente e originale	13-15	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-4	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	5-8	
	c) Esposizione complessivamente chiara e scorrevole	9	
	d) Esposizione chiara, scorrevole e lineare	10-12	
	e) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-3	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti e/o limitati	4-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	d) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e pertinenti	7-8	
	e) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	9-10	

valutazione della prova	punteggio _____ / 100	punteggio _____ / 20	voto _____ / 10
--------------------------------	-----------------------	----------------------	-----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

Alunno.....Classe..... Data.....

Indicatori	Descrittori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti	
				Quesito 1.	Quesito 2.
Conoscenze (Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti gli ambiti disciplinari specifici)	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	6,5-7			
	Precise e puntuale	5,5-6			
	Complete	4,5-5			
	Sufficienti	3,5-4			
	Limitate, con qualche imprecisione	2,5-3			
	Scarse, approssimative e/o confuse	1,5-2			
	Assenti	0,25-1			
Comprensione (Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede)	Completa	4,5-5			
	Sostanziale	3,5-4			
	Essenziale	2,5-3			
	Parziale	1,5-2			
	Gravemente lacunosa	0,25-1			
Interpretazione (Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)	Evidente, ben articolata e con spunti di riflessione originali	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, superficiale	1,5-2			
	Molto limitata/assente	0,25-1			
Argomentazione (Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)	Evidente e bene articolata	3,5-4			
	Riconoscibile e sufficientemente articolata	2,5-3			
	Appena accennata, non sempre rispondente ai vincoli logici e linguistici	1,5-2			
	Molto limitata e/o con scarso rispetto dei vincoli logici e linguistici	0,25-1			
			TO T.	/2 =	
			PUN T.	(X 0,70)	(X 0,30)
			PUN T./ 20	

AOL

Il docente



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci"**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**

Lingua e letteratura italiana

Docente: Adele Dejoma

Moduli	Attività didattiche	Competenze abilità acquisite
<u>IL ROMANTICISMO</u>	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di testi letterari Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Individuare le peculiarità del movimento e collocarlo nel contesto storico e culturale del tempo. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.
<u>ALESSANDRO MANZONI</u>	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica. Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.

<u>GIACOMO LEOPARDI</u>	<p>Lezione frontale <i>Cooperative learning</i> Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica. Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
<u>IL NATURALISMO FRANCESE</u>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva</p>	Individuare le peculiarità e le differenze dei due movimenti e collocarli nel contesto storico e culturale del tempo
<u>IL VERISMO</u>	<p>Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua poetica. Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo e conoscere la sua evoluzione.</p>
<u>GIOVANNI VERGA</u>		<p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.</p>

<u>DECADENTISMO IN EUROPA E IN ITALIA</u>	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Individuare le peculiarità del movimento e collocarlo nel contesto storico e culturale del tempo. Individuare le peculiarità degli autori e della loro poetica. Collocare gli autori nel contesto storico e culturale del suo tempo. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.
<u>GIOVANNI PASCOLI</u>		Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.
<u>GABRIELE D'ANNUNZIO</u>		Operare semplici collegamenti e confronti.
<u>I MANIFESTI DEL FUTURISMO</u>	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Individuare le peculiarità del movimento attraverso la lettura e l'analisi dei Manifesti e collocarlo nel contesto storico e culturale del tempo Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.

<u>ERMETISMO</u>	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Individuare le peculiarita` del movimento e collocarlo nel contesto storico e culturale del tempo. Conoscere l'evoluzione della poetica dell'autore dall'Ermetismo all'impegno civile Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.
<u>"LA COSCIENZA DI ZENO" di ITALO SVEVO</u>	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Individuare le peculiarita` dell'autore e della sua poetica all'interno del romanzo. Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.
<u>LUIGI PIRANDELLO</u>	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Individuare le peculiarita` dell'autore e della sua poetica. Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.

<p><u>"L'ALLEGRIA"</u> di GIUSEPPE UNGARETTI</p> <p>Selezione di poesie</p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Conoscere alcune poesie rappresentative dell'autore e del suo pensiero Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
<p><u>EUGENIO MONTALE</u></p> <p>Cenni sulla poetica di Montale e sul correlativo oggettivo attraverso la lettura e l'analisi di una selezione di poesie</p>	<p>Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Conoscere alcune poesie rappresentative dell'autore e del suo pensiero Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
<p><u>PRIMO LEVI</u></p>	<p>Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo. Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare semplici collegamenti e confronti.</p>

<p><u>ALDA MERINI</u></p>	<p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Conoscere l'autrice e la sua vicenda biografica</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici saranno esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p> <p>Per educazione civica si rimanda alla sezione dedicata del Documento del Consiglio di classe</p>		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: "Vivere la letteratura 2, 3,4", <i>Panebianco, Gineprini, Seminara</i> , Zanichelli Riviste e siti Audiovisivi Schemi ed appunti personali
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate Prove scritte secondo tipologie d'esame della prima prova
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: Seria ed interessata per molti/e, adeguata per altri/e, stimolata per alcuni/e
Attitudine alla disciplina: Buona per pochi/e, discreta per alcuni/e, sufficiente per altri/e
Interesse per la disciplina: Costante per tutta la classe
Impegno nello studio: Sistematico per alcune, discreto o sufficiente per altri/e, non sempre continuo per alcuni/e
Metodo di studio: Ben organizzato o organizzato per alcune, abbastanza efficiente per altre/i, assimilativo per alcune/i

Livello di conseguimento degli obiettivi
Solo alcune alunne hanno raggiunto un livello buono o più che buono di conoscenze e competenze, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello discreto o sufficiente. Per alcune/i alunne/i il percorso d'apprendimento e' stato difficoltoso a causa di profonde lacune nelle abilita` di scrittura, nell'esposizione orale e nella decodifica dei testi. Per la valutazione degli apprendimenti di questi/e studenti/esse si e`, pertanto, tenuto in maggior conto il progresso maturato rispetto alla situazione di partenza e si e` ritenuto adeguato il livello raggiunto in quanto coerente con le singole potenzialita`.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

X Incostante impegno e tendenza a rimandare le verifiche da parte di alcuni alunni/e

X Disomogeneità della classe

Palermo, 12 maggio 2025

Firma della docente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Adele De Cesare".



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5^A M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
LASOCIETA' GLOBALE	Lezione frontale Discussione collettiva	Individuare, analizzare e riconoscere i contenuti e i concetti fondamentali delle scuole e dei maggiori indirizzi teorici.
INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA	Lettura e analisi di fonti Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Esporre in modo chiaro e coerente le esperienze vissute o testi analizzati. Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.
IL SISTEMA SCOLASTICO E I SUOI TRAGUARDI	Utilizzo lavagna multimediale	Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE NELLA SOCIETA'		Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi.
IL POTERE E LA POLITICA; IL WELFARE STATE		Argomentare collegando le varie discipline. Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

UNO SGUARDO ANTOPOLOGICO SUL SACRO	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di fonti Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali Utilizzo lavagna multimediale	Individuare, analizzare e riconoscere i contenuti e i concetti fondamentali delle scuole e dei maggiori indirizzi teorici. Esporre in modo chiaro e coerente le esperienze vissute o testi analizzati.
LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO		Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.
LE RELIGIONI NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA		Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.
		Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
		Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi.
		Argomentare collegando le varie discipline.
		Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA, E CONTROLLO	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di fonti Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali Utilizzo lavagna multimediale	Individuare, analizzare e riconoscere i contenuti e i concetti fondamentali delle scuole e dei maggiori indirizzi teorici.
I DIRITTI UMANI		Esporre in modo chiaro e coerente le esperienze vissute o testi analizzati.
LA RIFLESSIONE DELLA SOCIOLOGIA SULLA SALUTE		Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali.
MULTICULTURALISMO ED EDUCAZIONE INTERCULTURALE	Lavori di gruppo	Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.
		Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
		Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi.
		Argomentare collegando le varie discipline.
		Comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

LE SCUOLE NUOVE IN ITALIA (Rosa e Carolina Agazzi)	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di fonti Elaborazione di mappe concettuali Utilizzo lavagna multimediale Lavori di gruppo	Saper individuare e comprendere i caratteri generali del pensiero degli autori e il loro contributo alla psicopedagogia tra Ottocento e Novecento. Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Ricerca e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi.
DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE		
L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO (Decroly, Maria Montessori, Claparede, Binet)		
LE TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA (Ferrière, Cousinet, Freinet, Maritain, Makarenko, Gramsci, Gentile, Lombardo-Radice)		
LA PSICOANALISI, LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA E AMERICANA (Sigmund Freud, Erikson, Piaget, Vygotskij)	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura e analisi di fonti Elaborazione di mappe concettuali Utilizzo lavagna multimediale	Saper individuare e comprendere i caratteri generali del pensiero degli autori e il loro contributo alla psicopedagogia del Novecento. Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Ricerca e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. Identificare gli elementi maggiormente significativi di aree e periodi diversi.
LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE (il Cognitivismo, il Comportamentismo, Bruner, Gardner)		
L'EDUCAZIONE ALTERNATIVA IN ITALIA (Don Milani, Danilo Dolci, Capitini)		

I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA (Educazione per tutti sempre e ovunque): - La prospettiva internazionale - Tempi, contesti e attori dell'educazione - Educazione alla cittadinanza - La pedagogia dell'incontro	Lavori di gruppo Discussione collettiva e condivisione dei lavori Lettura e analisi di fonti Elaborazione di mappe concettuali Utilizzo lavagna multimediale	Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo all'interno di un'attività di gruppo. Saper individuare e comprendere i caratteri generali del pensiero degli autori e il loro contributo alla psicopedagogia del Novecento. Collocare i più rilevanti autori affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
--	--	---

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici saranno esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno scolastico.

Per l'educazione civica si rimanda alla sezione dedicata del Documento del Consiglio di Classe.

Mezzi e strumenti	Libri di testo: E. Clemente, R. Danieli "Lo sguardo da vicino e da lontano"; M. Muraca, E. Patrizi "I colori della Pedagogia". Testi aggiuntivi Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Siti specifici Personal computer Audiovisivi in genere
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Tipologia seconda prova Esame di Stato
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: Per alcune/i alunne/i la partecipazione è stata seria ed interessata, accettabile per altre/i, poco attiva in alcuni casi.

Attitudine alla disciplina:

Attitudine buona per alcuni/e, sufficiente per altre/i, difficoltosa per pochi/e alunni/e.

Interesse per la disciplina:

La maggior parte della classe ha mostrato un interesse costante e spontaneo, per alcune/i è stato sufficientemente costante, per altre/i saltuario.

Impegno nello studio:

L'impegno è stato sistematico e costante per alcuni/e, discreto o sufficiente per altri/e, non sempre continuo per pochi studenti.

Metodo di studio:

Ben organizzato per alcune/i, abbastanza efficiente per altre/i, assimilativo per pochi con qualche difficoltà nell'organizzazione autonoma del lavoro.

Livello di conseguimento degli obiettivi

Alcuni/e alunni/e hanno raggiunto un livello buono, molti un livello discreto; solo pochi hanno raggiunto un livello sufficiente. Per poche/i alunne/i il percorso d'apprendimento è stato difficoltoso, anche a causa di lacune nelle abilità di scrittura, nell'esposizione orale e nella decodifica dei testi. Per la valutazione degli apprendimenti di questi/e studenti/sse si è, pertanto, tenuto in maggior conto il progresso maturato rispetto alla situazione di partenza e si è ritenuto adeguato il livello raggiunto in quanto coerente con le singole potenzialità .

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Incostante impegno di alcuni alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Palermo, 13 maggio 2025

Firma del docente
Alessandra Palazzo



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Carta, 1-7 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5^a M

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE: Olma Maria Borgetto

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
LA PRIMA ETA' IMPERIALE Da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.)	Lezione frontale e discussione collettiva	Conoscere le opere e gli autori più significativi dell'età giulio-claudia. Individuare i generi letterari, i modelli di stile e i tòpoi. Inserire un testo e un autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dei diversi autori.
FEDRO E LA FAVOLA IN POESIA	Lezione frontale e discussione collettiva Lettura e analisi di testi Uso di mezzi audiovisivi	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.
LUCIO ANNEO SENECA	Lezione frontale e discussione collettiva Lettura e analisi di testi	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati.

	Uso di mezzi audiovisivi	Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.
MARCO ANNEO LUCANO	Lezione frontale e discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati.
PETRONIO	Lezione frontale e discussione collettiva Lettura e analisi di brani tratti dal <i>Satyricon</i> Uso di mezzi audiovisivi	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.
DALL'ETA' DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO	Lezione frontale e discussione collettiva	Conoscere le opere e gli autori più significativi dall'età dei Flavi al principato di Adriano. Individuare i generi letterari, i modelli di stile e i topoi. Inserire un testo e un autore nel quadro storico e culturale di riferimento. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi dei diversi autori.
MARCOVALERIO MARZIALE	Lezione frontale e discussione collettiva Lettura e analisi di alcuni epigrammi	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente

	Uso di mezzi audiovisivi	significativi.
PLINIO IL VECCHIO	Lezione frontale e discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati.
MARCOFABIO QUINTILIANO	Lezione frontale e discussione collettiva Lettura e analisi di alcuni brani tratti dall' <i>Institutio oratoria</i> Uso di mezzi audiovisivi	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.
DECIMO GIUNIO GIOVENALE	Lezione frontale e discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati.
TACITO	Lezione frontale e discussione collettiva Lettura e analisi di testi Uso di mezzi audiovisivi	Saper contestualizzare l'autore e l'opera letteraria. Individuare i caratteri peculiari relativi allo stile e ai temi trattati. Leggere e commentare brani antologici particolarmente significativi.
Si precisa che, in ottemperanza a quanto previsto dall'attuale normativa, parte delle ore curriculare è stata dedicata all'insegnamento dell'Educazione civica, in particolare per quanto attiene al nucleo concettuale relativo a Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà		

- Diritti dell'uomo, doveri di solidarietà e volontariato	Lezione frontale, discussione collettiva, azioni solidali	Partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici ed ecologici.
- Attività dedicate alla giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre)	Collaborazione con le classi quarte e quinte dell' I. C. Mattarella – Bonagia	Formulare risposte personali argomentate.
- Riflessioni sul Progetto mondo mi riguarda : applicare la Costituzione per costruire insieme un mondo di pace, di legalità, di pari opportunità	Lezione frontale e discussione collettiva	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
- L' <i>humanitas</i> e i diritti calpestati: riflessioni sulla guerra russo-ucraina e sul conflitto fra Israele e Hamas	Uso di mezzi audiovisivi	Vivere la scuola come luogo concreto di cittadinanza attiva.
		Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno

Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo: <i>PRIMORDIA RERUM MINOR</i> (Vol. II) Mortarino LOESCHER EDITORE ✓ Testi integrativi ✓ Mappe concettuali ✓ Materiale multimediale ✓ Computer
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interrogazioni orali ✓ Colloqui ✓ Indagine in itinere con verifiche informali ✓ Risoluzione di esercizi ✓ Verifiche scritte ✓ Discussioni collettive ✓ Prove strutturate e /o semi strutturate

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole (per alcuni/e alunni/e) seria ed interessata assidua costante (per gran parte della classe) ricettiva accettabile non sempre assidua a volte discontinua
 modesta discontinua (per pochi/e alunni/e) poco attiva

Interesse per la disciplina:

- particolare (per alcuni/e alunni/e) costante (per gran parte della classe) spontaneo
 sufficiente moderato (per pochi/e alunni/e) scarso

Metodo di studio:

- efficiente (per alcuni/e alunni/e) basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato abbastanza efficiente (per il resto della classe) assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono (per alcuni/e alunni/e) discreto (per gran parte della classe) sufficiente (per alcuni/e alunni/e) scarso nullo

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento/apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno di alcuni/e alunni/e |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua di alcuni/e alunni/e |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Nel corso del triennio, tenendo conto delle competenze specifiche attinenti all'area linguistica riscontrate nel gruppo-classe e del numero limitato di ore settimanali a disposizione, tra gli obiettivi per lo studio del latino sono stati privilegiati gli aspetti storico-letterari rispetto alle abilità relative alla traduzione dei testi.

Lo studio degli autori e dei contenuti è stato, pertanto, supportato dalla lettura di testi antologici in traduzione italiana, utili ad offrire un quadro più completo ed approfondito delle tematiche affrontate.

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente

Olma Maria Borgetto



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Carta, 1-7 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5^a M

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE: Olma Maria Borgetto

DISCIPLINA: STORIA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
IL NOVECENTO: SCENARIO DI INIZIO SECOLO L’Italia giolittiana	Lezione frontale e discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici. Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico. Consolidare l’abitudine a problematizzare e formulare domande.
LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITÀ Lo scoppio del conflitto e il primo anno di guerra Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell’Intesa Il significato storico e le eredità della guerra	Lezione frontale e discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici. Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico. Consolidare l’abitudine a problematizzare e formulare domande.

<p>LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA</p> <p>Il crollo dello zarismo</p> <p>La Russia rivoluzionaria e la nascita dell'Unione Sovietica</p>	<p>Lezione frontale e discussione collettiva</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici. Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico. Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</p>
<p>FRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE</p> <p>Il quadro economico e la crisi del 1929</p>	<p>Lezione frontale e discussione collettiva</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici. Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico. Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</p>
<p>L'ITALIA FASCISTA</p> <p>La crisi del dopoguerra in Italia</p> <p>Il fascismo al potere</p> <p>Il regime fascista</p>	<p>Lezione frontale e discussione collettiva</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici. Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico. Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</p>
<p>IL NAZISMO</p> <p>Il dopoguerra nell'Europa centrale e la Repubblica di Weimar</p> <p>L'ascesa di Hitler</p> <p>Il regime nazista</p>	<p>Lezione frontale e discussione collettiva</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici. Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico. Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</p>

<p>IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA</p> <p>Le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto</p> <p>La Seconda guerra mondiale: gli eventi</p>	<p>Lezione frontale e discussione collettiva</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</p> <p>Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</p>
<p>LA GUERRA TOTALE, LA SHOAH, LA RESISTENZA</p> <p>Il “nuovo ordine nazista” e la Shoah</p> <p>La Resistenza in Italia</p>	<p>Lezione frontale e discussione collettiva</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</p> <p>Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</p>
<p>IL MONDO DIVISO</p>	<p>Lezione frontale e discussione collettiva</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</p> <p>Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</p>
<p>RIFLESSIONE SULLE GUERRE RUSSO – UCRAINA E ISRAELO – PALESTINESE</p>	<p>Lezione frontale e discussione collettiva</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper contestualizzare ed analizzare i fenomeni storici.</p> <p>Individuare i fattori culturali, economici e politici che influenzano la nascita di un fenomeno storico.</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</p>

Si precisa che, in ottemperanza a quanto previsto dall'attuale normativa, parte delle ore curriculari è stata dedicata all'insegnamento dell'Educazione civica, in particolare per quanto attiene al nucleo concettuale relativo a Costituzione, diritto (nazionale ed internazionale), legalità e solidarietà

<ul style="list-style-type: none"> - Diritti dell'uomo, doveri di solidarietà e volontariato - Attività dedicate alla giornata internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre) - Riflessioni sul Progetto Ie quinte dell'I. C. Mattarella - mondo mi riguarda: applicare la Bonagia Costituzione per costruire insieme un mondo di pace, di legalità, di pari opportunità - L'<i>humanitas</i> e i diritti calpestati: riflessioni sulla guerra russa-ucraina e sul conflitto fra Israele e Hamas 	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, azioni solidali</p> <p>Collaborazione con le classi quarte</p> <p>Lezione frontale e discussione collettiva</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici ed ecologici.</p> <p>Formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p> <p>Vivere la scuola come luogo concreto di cittadinanza attiva.</p> <p>Consolidare l'abitudine a problematizzare e formulare domande.</p>
---	--	---

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo: <i>La Rete del tempo</i> (Vol. III) <p>G. De Luna</p> <p>PARAVIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Testi integrativi ✓ Articoli di giornale e/o saggi ✓ Mappe concettuali ✓ Materiale multimediale ✓ Computer
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interrogazioni orali ✓ Colloqui ✓ Indagine in itinere con verifiche informali ✓ Discussioni collettive

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole (per alcuni/e alunni/e) seria ed interessata assidua costante (per gran parte della classe) ricettiva accettabile non sempre assidua a volte discontinua
 modesta discontinua (per pochi/e alunni/e) poco attiva

Interesse per la disciplina:

- particolare (per alcuni/e alunni/e) costante (per gran parte della classe) spontaneo
 sufficiente moderato (per pochi/e alunni/e) scarso

Metodo di studio:

- efficiente (per alcuni/e alunni/e) basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato
organizzato abbastanza efficiente (per il resto della classe) assimilativo dispersivo
disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono (per alcuni/e alunni/e) discreto (per gran parte della classe) sufficiente (per alcuni/e
alunni/e) scarso nullo

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento/apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno di alcuni/e alunni/e |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua di alcuni/e alunni/e |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente

Olma Maria Borgetto



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/25

CLASSE: 5[^]M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia dell’Arte**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Tutti i moduli	Didattica in presenza Lezioni frontali, discussioni collettive, uso di mezzi audiovisivi, video-lezioni registrate dal docente, condivisione materiali di studio (testi, mappe, video).	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti.- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per analizzare e descrivere.- Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche e operare una lettura e un confronto.- Superare la visione rigidamente diacronica delle diverse espressioni e cogliere analogie e differenze tra ricerche figurativamente e cronologicamente distanti.- Individuare nodi concettuali e tematiche generali che permettano letture interdisciplinari e confronti anche con diversi assi culturali.
MULTIPLI, MERCATO, GLOBALIZZAZIONE Neoclassicismo <ul style="list-style-type: none">- Lineamenti generali- Johann J. Winckelmann- Antonio Canova Pop Art <ul style="list-style-type: none">- Lineamenti generali- Andy Warhol Tendenze contemporanee <ul style="list-style-type: none">- Ai Weiwei, il mercato e la comunicazione globalizzati	Didattica in presenza	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell’opera d’arte, dalla manualità alla serialità, dall’esecuzione all’idea.- Conoscere e comprendere: la dialettica classico / anticlassico; l’affermazione e la crisi di modelli razionali astratti di bellezza: dal concetto all’icona; le condizioni materiali di produzione e diffusione dell’opera d’arte: dal committente al gallerista e al mercato globalizzato.
NATURA E PAESAGGIO _ LIMITE E INFINITO Romanticismo <ul style="list-style-type: none">- L'estetica romantica e il <i>sublime</i>- Caspar D. Friedrich- William Turner	Didattica in presenza	<ul style="list-style-type: none">- Individuare analogie e differenze con tematiche coeve relative ad altre discipline.- Conoscere e comprendere: le relazioni tra figura dell’artista e assetto sociale; il rapporto tra uomo e natura (il <i>sublime</i>); l’idea di limite non come confine ma come interfaccia e soglia da oltrepassare; il rapporto tra individuo, società e storia.

<p>Informale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lineamenti generali - Lucio Fontana - Alberto Burri 		
<p>NATURA E PAESAGGIO _ IO E MONDO</p> <p>Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri formali generali e tecniche - Edouard Manet - Claude Monet <p>Postimpressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vincent van Gogh - Paul Gauguin 	<p>Didattica in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell'opera d'arte. - Comprendere i rapporti tra arte, scoperte scientifiche e contraddizioni sociali. - Conoscere e comprendere, nell'ambito delle poetiche individuali, la relazione complessa tra accumulazione di conoscenze, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma finale dell'opera. - Conoscere e comprendere: il rapporto tra interpretazione della realtà, ruolo dell'individuo e scelte metodologiche e figurative; la visione della natura come continuo mutamento o come paesaggio interiore o <i>foresta di simboli</i>; la scoperta di canoni figurativi non europei e la crisi dell'eurocentrismo.
<p>REALISMI DEL XIX E XX SECOLO</p> <p>Realismo francese e italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della fotografia - Gustave Courbet - Onofrio Tomaselli e il Verismo in Sicilia <p>Fotografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della fotografia - La Grande Depressione e il Farm Security Administration project - Dorothea Lange - Fotografia di guerra: Robert Capa e Gerda Taro 	<p>Didattica in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare analogie e differenze con tematiche coeve relative ad altre discipline. - Conoscere e comprendere: il nuovo statuto dell'arte come rappresentazione della realtà; il rapporto figurazione / narrazione: l'autonomia dell'arte dal racconto letterario, storico, mitologico, religioso; la rivoluzione della gerarchia dei generi pittorici; la nascita e lo sviluppo di nuove forme di descrizione e interpretazione della realtà, quali la fotografia e il cinema; la condizione dell'artista come intellettuale impegnato nella descrizione delle contraddizioni sociali.
<p>LUCI E OMBRE DELLA MODERNITÀ</p> <p>Art Nouveau e Secessioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il rapporto artigianato-industria - Il design dell'<i>Art Nouveau</i> - Il <i>Liberty</i> a Palermo <p>Avanguardie storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - La fiducia nel progresso - Manifesti e slogan 	<p>Didattica in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i rapporti tra arte, artigianato e sviluppo industriale. - Comprendere la relazione tra tecnica e forma. - Conoscere e comprendere la diversificazione del ruolo dell'intellettuale e dell'artista, come organico o come critico rispetto alle trasformazioni produttive e alle convenzioni sociali. - Comprendere i nodi fondamentali della produzione artistica in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico.
<p>CRISI DELLE CERTEZZE E FRANTUMAZIONE DELL'IO</p> <p>Art Nouveau e Secessioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gustav Klimt 	<p>Didattica in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse epoche. - Essere consapevoli del carattere sperimentale e adogmatico dell'arte e della cultura moderne e contemporanee.

<ul style="list-style-type: none"> - Edvar Munch <p>Avanguardie storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il secolo breve e la perdita del centro</i> - il ruolo dell'intellettuale e la ri-definizione dell'arte 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere le relazioni complesse tra innovazioni scientifiche, progresso tecnologico, storia delle idee, ruolo dell'intellettuale e ridefinizione dell'oggetto della rappresentazione. - Conoscere e comprendere la nuova immagine dell'individuo, così come risultante dalla crisi dei sistemi concettuali tradizionali.
Il docente si riserva di trattare alcuni moduli relativi alle Avanguardie storiche del Cubismo, Futurismo e Surrealismo dopo il 15 maggio.	
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.	

Mezzi e strumenti	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Metodologia CLIL <input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali <input type="checkbox"/> Riviste specifiche <input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Personal computer <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi in genere <input type="checkbox"/> Modelli
--------------------------	--

Verifiche	<input type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate e semistrutturate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe				
Partecipazione al dialogo educativo:				
<input checked="" type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input type="checkbox"/> seria ed interessata	<input type="checkbox"/> assidua	<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> ricettiva
<input type="checkbox"/> accettabile	<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua	<input type="checkbox"/> modesta	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> poco attiva				
Attitudine alla disciplina:				
<input checked="" type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> mediocre	

Interesse per la disciplina:

particolare costante spontaneo sufficiente moderato scarso

Impegno nello studio:

assiduo sistematico metodico discreto sufficiente moderato
 non sempre continuo saltuario incostante superficiale

Metodo di studio:

efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato
 organizzato abbastanza efficiente assimilativo
 dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, 15 maggio 2025

Firma del docente
Mario Gurrieri



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta, 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

AS:2024/2025

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5G

DOCENTE: Parisi Giovanni

DISCIPLINA: Scienze Naturali

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p><i>La terra, un pianeta dinamico:</i></p> <ul style="list-style-type: none">⇒ <i>Nucleo</i>⇒ <i>Mantello</i>⇒ <i>Origine del calore interno</i>⇒ <i>Gradiente geotermico</i>⇒ <i>Campo magnetico terrestre</i>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p> <p>Schemi grafici</p>	<p>Saper applicare il metodo sperimentale e relazionare in modo coerente e consequenziale.</p> <p>Comprendere i contenuti disciplinari e saperli rielaborare utilizzando un lessico specifico rigoroso.</p> <p>Saper descrivere l'interno della terra</p> <p>Saper riportare il significato e le definizioni di gradiente geotermico.</p>
<p><i>La Tettonica a zolle: una teoria unificante</i></p> <ul style="list-style-type: none">⇒ <i>Concetti generali</i>⇒ <i>Placca litosferica</i>⇒ <i>Margini delle placche</i>⇒ <i>Placche e moti convettivi</i>⇒ <i>Il mosaico globale</i>⇒ <i>Vulcani e terremoti</i>	<p>Lezione frontale</p> <p>Uso di mezzi audiovisivi</p>	<p>Saper argomentare in modo critico ed autonomo la differenza concettuale tra la deriva dei continenti e la tettonica a zolle.</p> <p>Essere in grado di descrivere i vari tipi di margini delle placche.</p> <p>Saper disegnare il movimento convettivo di un fluido.</p> <p>Saper descrivere le generalità di vulcani e terremoti.</p>

<p>La crosta terrestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>La litosfera</i> ⇒ <i>L'astenosfera</i> ⇒ <i>Principio dell'isostasia</i> ⇒ <i>Le rocce</i> ⇒ <i>Il ciclo delle rocce</i> 	Lezione frontale Lavori di gruppo Mappe concettuali	Saper rielaborare i contenuti disciplinari utilizzando un lessico specifico rigoroso. Riconoscere i vari strati e saper definire il principio dell'isostasia
<p>Le orogenesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Huroniana</i> ⇒ <i>Caledonica</i> ⇒ <i>Ercinica</i> ⇒ <i>Alpino-Himalayana</i> <p>Processi orogenetici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Attivazione</i> ⇒ <i>Collisione</i> ⇒ <i>Accrescimento crostale</i> 	Lezione frontale Lavori di gruppo Carte geografiche	Riconoscere le zone delle varie orogenesi e i meccanismi delle loro formazioni. Orientarsi nella lettura delle Carte geografiche in riferimento alle varie orogenesi.
<p>Espansione dei fondali oceanici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Le dorsali medio oceaniche</i> ⇒ <i>Il meccanismo dell'espansione</i> ⇒ <i>Le prove dell'espansione</i> ⇒ <i>Le faglie trasformi</i> 	Lezione frontale Uso di mezzi audiovisivi	Saper descrivere il meccanismo di espansione dei fondali oceanici. Saper dimostrare attraverso le prove. Saper riconoscere i punti caldi. Saper descrivere il piano di Benioff, il meccanismo della subduzione e le faglie trasformi.
<p>Le basi della biochimica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>I carboidrati</i> ⇒ <i>I lipidi</i> ⇒ <i>Le proteine</i> ⇒ <i>Gli enzimi</i> ⇒ <i>Gli acidi nucleici</i> 	Lezione frontale Lavori di gruppo	Saper riconoscere le caratteristiche chimiche essenziali delle biomolecole fondamentali per gli esseri viventi: Glucidi, Lipidi, Protidi, Enzimi e Acidi Nucleici. Essere in grado di spiegare il meccanismo d'azione degli enzimi.

<p>Cenni sul metabolismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Catabolismo</i> ⇒ <i>Anabolismo</i> ⇒ <i>ATP</i> ⇒ <i>La respirazione cellulare: Glicolisi e fermentazione, il ciclo di Krebs</i> 	Lezione frontale Mappe concettuali	Riconoscere le differenze tra le varie vie metaboliche principali Saper interpretare il significato generale della respirazione cellulare.
<p>Cenni sulle biotecnologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⇒ <i>Cenni storici</i> ⇒ <i>Il DNA ricombinante</i> ⇒ <i>Virus e batteri</i> 	Lezione frontale	Orientarsi nell'ambito della biotecnologia. Riconoscere le più importanti tecniche biotecnologiche. Saper riconoscere nei batteri l'importanza delle tecniche biotecnologiche
<p>Argomenti svolti con Metodologia CLIL:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ The Earth's Crust ◆ The Rock Cycle ◆ Volcanoes and Vulcanism 		

<p>Mezzi e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✖ Libri di testo ✖ Testi integrativi ✖ Articoli di giornale e/o saggi ✖ Mappe concettuali ✖ Materiale multimediale ✖ Computer
---------------------------------	--

Verifiche in presenza	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali Risoluzione di esercizi Esercizi scritti <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate e /o semi strutturate
------------------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole seria ed interessata assidua costante
 ricettiva accettabile non sempre assidua a volte discontinua
 modesta discontinua poco attiva

Interesse per la disciplina:

- particolare costante spontaneo sufficiente moderato
 scarso

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato
 organizzato abbastanza efficiente assimilativo dispersivo
 disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi nella didattica

- ottimo buono discreto sufficiente scarso nullo

Eventuali fattori che hanno favorito il processo di insegnamento/apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> attitudine per la disciplina |
| <input checked="" type="checkbox"/> partecipazione al dialogo educativo | <input type="checkbox"/> collaborazione tra scuola e famiglia |
| <input checked="" type="checkbox"/> livello di partenza della classe | <input checked="" type="checkbox"/> impegno degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> interesse degli alunni | <input checked="" type="checkbox"/> frequenza scolastica |

Palermo, 09/05/2025

Firma del docente
Prof Giovanni Parisi





**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 M

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: FABIO PROVINZANO**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
- Storia del movimento e dell'esercizio fisico - Storia delle Olimpiadi - Sport e differenze di genere - Sport e totalitarismi	Discussione e confronto collettivo, Verifica scritta.	Miglioramento della conoscenza dell'importanza e dei cambiamenti del ruolo dell'esercizio fisico nella storia; Sport come fenomeno sociale: saper collegare e contestualizzare il ruolo chiave dell'attività sportiva nel corso dei secoli; Sport come strumento di potere nelle differenze di genere.
Sport individuali e di squadra: Pallamano, Pallavolo, Basket, Tennis Tavolo.	Teoria e pratica degli sport attraverso esercizi specifici e competizioni.	Miglioramento tecnico dei fondamentali degli sport. Conoscenza e comprensione dell'importanza dello sport in tutte le fasi della vita per il miglioramento dello stato di salute. Arbitraggio, organizzazione e gestione di eventi sportivi scolastici.
Attività psicomotoria e potenziamento.	Teoria e pratica delle attività motorie e attività ludico-motorie con l'ausilio di piccoli e grandi e attrezzi	Miglioramento della conoscenza di sé e delle performance motorie e sportive;
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

EDUCAZIONE CIVICA

Stile di vita sano e benessere Alimentazione: macronutrienti, micronutrienti; metabolismo basale e totale; alimentazione sportiva e bilancio energetico.	Discussione e confronto collettivo, Verifica scritta.	Educazione alle buone pratiche alimentari con la conoscenza degli alimenti e dei nutrienti. Riflessione sulla società moderna occidentale e sullo stile di vita; Consapevolezza nella gestione del proprio bilancio energetico>metabolismo>stil e di vita.
--	---	--

--	--	--

Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✖ Libro di testo: Corpo e i suoi linguaggi Metodologia CLIL ✖ Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer Audiovisivi in genere Modelli Power Point strutturati
--------------------------	---

Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui ✖ Interrogazioni orali Discussioni collettive ✖ Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe					
Partecipazione al dialogo educativo:					
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva					
Attitudine alla disciplina:					
<input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre					
Interesse per la disciplina:					
<input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso					
Impegno nello studio:					
assiduo	sistematico	✖ metodico	discreto	<input type="checkbox"/> sufficiente	moderato
non sempre continuo	saltuario	incostante	superficiale		

Metodo di studio:

- efficiente basato sull'ordine e sulla precisione ben organizzato organizzato
 abbastanza efficiente assimilativo dispersivo disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono discreto sufficiente scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente
Fabio Provinzano



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: VINCENZO RIZZO

CLASSE: 5 SEZ. M

A.S. 2024/2025

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
Working conditions in the Victorian Age (modulo concordato multidisciplinare)	Lezione frontale Flipped classroom Discussione collettiva	Sa contestualizzare a livello storico e sociale. Sa effettuare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni
The Romantic Age	Lezione frontale Flipped classroom Discussione collettiva	Sa contestualizzare a livello storico e sociale. Sa effettuare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni
The Romantic Poetry	Lezione frontale Flipped classroom Discussione collettiva	Sa riconoscere i due maggiori esponenti della poesia romantica della prima generazione
The Victorian Age	Lezione frontale Flipped classroom Discussione collettiva	Sa descrivere le caratteristiche del romanzo vittoriano ed evidenziare gli aspetti che lo caratterizzano Sa relazionare sulle caratteristiche di un autore. Sa cogliere similitudini e differenze nella produzione letteraria
Modernism	Lezione frontale Flipped classroom Discussione collettiva	Sa cogliere e descrivere le principali caratteristiche dei nuovi romanzi
Post modernism	Lezione frontale Flipped classroom Discussione collettiva	Sa cogliere gli elementi di influenza della realtà storica all'interno di un'opera letteraria

Attività didattica [sottolinea il testo desiderato]

<u>Libri di testo</u>	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	<u>Schemi ed appunti personali</u>
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	Personal computer
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	<u>LIM</u>
Modelli	Oggetti reali		

Verifiche [sottolinea il testo desiderato]

<u>In itinere con verifiche informali</u>	<u>Colloqui</u>	Risoluzione di esercizi	<u>Interrogazioni orali</u>
<u>Discussioni collettive</u>	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	<u>Prove semi strutturate</u>	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio		Altro [specificare]	

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo: ASSIDUA

Attitudine alla disciplina: DISCRETA

Interesse per la disciplina: SPONTANEO

Impegno nello studio: SUFFICIENTE

Metodo di studio: ORGANIZZATO

Livelli di conseguimento degli obiettivi

I livelli di conseguimento degli obiettivi della classe vanno divisi in tre fasce:

- La prima fascia raggiunge un livello BUONO
- La seconda fascia raggiunge un livello DISCRETO
- La terza fascia raggiunge un livello APPENA SUFFICIENTE

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [sottolinea il testo desiderato]

Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	<u>Frequenza scolastica poco assidua</u>
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	<u>Eccessiva disomogeneità della classe</u>

Altro [specifica]

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Luogo e Data di compilazione:
13/05/2025

Firma del Docente
Vincenzo Rizzo



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

DISCIPLINA: *Matematica*

DOCENTE: *Pietro Pacino*

CLASSE: *5 SEZ. M* **A.S.** *2024/2025*

Modulo (o argomento)	Attività didattiche	Obiettivi realizzati
Nozioni di topologia su R Intervalli chiusi, aperti, semiaperti Estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico Intorni di un numero o di un punto Intorni destro e sinistro, intorni di infinito	Insegnamento per problemi	Saper rappresentare un intervallo Sapere definire: Estremo superiore ed inferiore Uso di un simbolismo adeguato
Funzioni e loro classificazione Funzioni reali a variabili reali Classificazione delle funzioni Dominio e codominio di una funzione Funzioni monotone Zeri di una funzione Segno di una funzione	Insegnamento per problemi	Saper classificare le funzioni Saper individuare il dominio e il codominio delle funzioni algebriche Saper riconoscere se una funzione è pari o dispari

<p>Limiti delle funzioni</p> <p>Limite finito di una funzione in un punto</p> <p>Limite destro e sinistro di una funzione in un punto</p> <p>Limite infinito di una funzione in un punto</p> <p>Limite finito di una funzione per x che tende a più o meno infinito</p> <p>Limite infinito di una funzione per x che tende a infinito</p> <p>Infiniti e infinitesimi.</p>	<p>Discussione di un problema con soluzione condivisa</p>	<p>Saper usare un simbolismo adeguato</p> <p>Saper calcolare limiti di funzioni algebriche che si presentano nelle forme indeterminate</p>
<p>Le funzioni e la continuità.</p> <p>Continuità in un punto e in un intervallo</p> <p>Proprietà delle funzioni continue</p> <p>Punti di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie</p>	<p>Lavori di gruppo</p>	<p>Conoscere la definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo</p>
<p>La derivata di una funzione e i teoremi del calcolo differenziale</p> <p>Definizione di derivata e suo significato geometrico</p> <p>Continuità e derivabilità</p> <p>Derivate di alcune funzioni elementari</p> <p>Regole di derivazione</p> <p>Derivata di una funzione composta</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavori di gruppo</p>	<p>Saper calcolare il rapporto incrementale di una funzione in un punto</p> <p>Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche e delle funzioni goniometriche</p> <p>Comprendere il significato geometrico della derivata</p>
<p>Lo studio delle funzioni</p> <p>Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate</p> <p>I massimi i minimi delle funzioni</p> <p>Gli asintoti.</p> <p>Grafico di una funzione razionale e razionale fratta</p>	<p>Lavori di gruppo</p>	<p>Relativamente a semplici funzioni razionali fratte</p> <p>Sapere individuare simmetrie rispetto all'asse y e rispetto all'origine</p> <p>Saper stabilire quando una funzione è crescente e decrescente</p> <p>Saper trovare i punti di massimo e di minimo relativi</p>

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici saranno esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Attività didattica [sottolinea il testo desiderato]

<u>Libri di testo</u>	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	<u>Personal computer</u>
<u>Software didattico</u>	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	<u>Schermo multimediale interattivo</u>
Modelli	Oggetti reali		

Verifiche [sottolinea il testo desiderato]

<u>In itinere con verifiche informali</u>	Colloqui	Risoluzione di esercizi	<u>Interrogazioni orali</u>
Discussioni collettive	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	<u>Prove semi strutturate</u>	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	Altro [specificata]		

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	Per alcuni alunni la partecipazione è stata attenta e collaborativa. Per altri non sempre assidua, poco attiva in pochissimi casi.
Attitudine alla disciplina:	Per alcuni alunni è stata discreta, sufficiente in altri. Non sufficiente in pochi casi.
Interesse per la disciplina:	Un gruppo ristretto di alunni ha mostrato un certo interesse con osservazioni pertinenti. Per alcuni è stato sufficiente e non sempre costante, per pochissimi saltuario.
Impegno nello studio:	Per alcuni alunni l'impegno è stato costante. Per altri l'impegno non è stato sempre assiduo, in pochi casi molto incostante o assente.
Metodo di studio:	Solo pochi alunni hanno raggiunto un metodo di studio autonomo ed efficace. Molti alunni hanno usato un metodo assimilativo talvolta mnemonico. Per pochissimi impreciso e confuso.

Livelli di conseguimento degli obiettivi

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti pienamente nel 30% degli alunni.
Il 60% degli alunni della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati.
Mentre, il restante 10% ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi minimi prefissati.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [sottolinea il testo desiderato]

Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	Eccessiva disomogeneità della classe
Altro [specifica]	

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Luogo e Data di compilazione:
Palermo, 08 maggio 2025

Firmato
Pietro Pacino



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
“Danilo Dolci”**

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

DISCIPLINA: *Fisica*

DOCENTE: *Pietro Pacino*

CLASSE: *5 SEZ. M* **A.S. 2024/2025**

Modulo (o argomento)	Attività didattiche	Obiettivi realizzati
Campi e cariche elettriche Conduttori e isolanti La legge di Coulomb Il campo elettrico Diversi tipi di campo elettrico La differenza di potenziale Potenziale e lavoro I condensatori	Lezione frontale Problem solving	Saper descrivere fenomeni elettrici elementari Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica ed alla distanza Saper determinare le caratteristiche del campo elettrico Saper conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico Saper determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche
La corrente elettrica Pile e batterie Le leggi di Ohm La potenza nei circuiti elettrici L'effetto Joule Resistività e temperatura	Insegnamento per problemi	Saper descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi, nei liquidi e nei gas

<p>Circuiti serie</p> <p>Circuiti parallelo</p> <p>Carica e scarica di un condensatore</p> <p>Potenza, energia e durata delle batterie</p> <p>La corrente nei liquidi e nei gas</p> <p>La corrente elettrica nel corpo umano</p>		<p>Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti il circuito</p>
<p>Fenomeni magnetici</p> <p>Calcolo del campo magnetico</p> <p>Il campo magnetico nella materia</p> <p>Forze sui conduttori percorsi da corrente</p> <p>Il campo magnetico: applicazioni e tecnologie</p> <p>Interazioni tra correnti e magneti</p> <p>La forza di Lorentz e il campo magnetico</p> <p>Il moto di una carica in un capo magnetico</p> <p>La forza esercitata da un conduttore percorso da corrente</p> <p>L'induzione elettromagnetica</p>		<p>Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico e la sua interazione con il campo elettrico</p> <p>Saper valutare la forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto e conduttori percorsi da corrente</p> <p>Saper descrivere il comportamento di diversi materiali se immersi in un campo magnetico</p> <p>Conoscere il concetto di induzione elettromagnetica e le sue applicazioni nelle tecnologie</p>

Attività didattica [sottolinea il testo desiderato]

<u>Libri di testo</u>	Manuali per la normativa vigente	Manuali per i dati dei componenti	Schemi ed appunti personali
Riviste specifiche	Libri presenti in biblioteca	Strumentazione presente in laboratorio	Personal computer
Software didattico	Software multimediali	Lavagna luminosa presente in laboratorio	<u>Schermo multimediale interattivo</u>
Modelli	<u>Oggetti reali</u>		

Verifiche [sottolinea il testo desiderato]

<u>In itinere con verifiche informali</u>	Colloqui	Risoluzione di esercizi	<u>Interrogazioni orali</u>
Discussioni collettive	Esercizi scritti	Sviluppo di progetti	Prove di laboratorio
Relazioni	<u>Prove semi strutturate</u>	Prove strutturate	Test di verifica variamente strutturati
Prove di laboratorio	Altro [specifica]		

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:	Per alcuni alunni la partecipazione è stata attenta e collaborativa. Per altri non sempre assidua, poco attiva in pochissimi casi.
Attitudine alla disciplina:	Per alcuni alunni è stata discreta, sufficiente in altri. Non sufficiente in pochi casi.
Interesse per la disciplina:	Un gruppo ristretto di alunni ha mostrato un certo interesse con osservazioni pertinenti. Per alcuni è stato sufficiente e non sempre costante, per pochissimi saltuario.
Impegno nello studio:	Per alcuni alunni l'impegno è stato costante. Per altri l'impegno non è stato sempre assiduo, in pochi casi molto incostante o assente.
Metodo di studio:	Solo pochi alunni hanno raggiunto un metodo di studio autonomo ed efficace. Molti alunni hanno usato un metodo assimilativo talvolta mnemonico. Per pochissimi impreciso e confuso.

Livelli di conseguimento degli obiettivi

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti pienamente nel 30% degli alunni.
Il 60% degli alunni della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati.
Mentre, il restante 10% ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi minimi prefissati.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [sottolinea il testo desiderato]

Scarsa attitudine interdisciplinare	Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
Scarsa partecipazione al dialogo	Frequenza scolastica poco assidua
Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
Livello di partenza della classe non sufficiente	Eccessiva disomogeneità della classe

Altro [specifica]

Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Luogo e Data di compilazione:
Palermo, 08 maggio 2025

Firmato
Pietro Pacino



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

"Danilo Dolci"

Via Natale Carta, 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

AS:2024/2025

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 M IINDIRIZZO
SCIENZE UMANE

DOCENTE. PROF. Di Fiore Tullio

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
La religione: I fenomeni religiosi contemporanei e/o Nuovi movimenti religiosi. Le religioni dell'estremo oriente: Shintoismo, Taoismo, Confucianesimo, Buddismo Zen, Zoroastrismo Elementi di storia delle religioni	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE COLLETTIVA RICERCA GUIDATA LAVORI DI GRUPPO MAPPE CONCETTUALI	Competenze Lo studente sa valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Sa sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. Sa cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
I problemi di etica contemporanea la Bioetica: storia della bioetica; elementi di bioetica ambientale (Ed. civica) statuto dell'embrione, aborto, eutanasia, fecondazione assistita, gender. Ed. Civica: Bioetica e religioni	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE COLLETTIVA RICERCA GUIDATA MAPPE CONCETTUALI	Abilità Lo studente sa motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. Sa confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della

		fede cristiano-cattolica.
--	--	---------------------------

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Testi integrativi • Materiale multimediale • Computer • Classroom
Verifiche in presenza	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Modulo di google • Interventi dal posto • Discussioni collettive • Lavori di gruppo

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

attiva e consapevole "seria ed interessata" "assidua" "costante" "ricettiva" "accettabile"
 "non sempre assidua" "a volte discontinua" "modesta" "discontinua" "poco attiva"

Attitudine alla disciplina:

buona" "discreta" "sufficiente" "mediocre

Impegno nello studio:

"assiduo" "sistematico" metodico "discreto" "sufficiente" "moderato"
 "non sempre continuo" "saltuario" "incostante" "superficiale"

Metodo di studio:

"efficiente" basato sull'ordine e sulla precisione "ben organizzato" "organizzato"

“abbastanza efficiente” “assimilativo” “dispersivo” “disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono “discreto” “sufficiente” “scarso”

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--------------------------------------|
| “ Scarsa attività interdisciplinare | “ Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| “ Scarsa partecipazione al dialogo | “ Frequenza scolastica poco assidua |
| “ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| “Livello di partenza della classe non sufficiente | “Disomogeneità della classe |

Altro: **Nessuno**

Considerazioni finali:

La classe si è mostrata fin dall'inizio disponibile al dialogo con il docente e con il metodo di insegnamento. Si è cercato di instaurare un rapporto di fiducia che nel corso dell'anno è stato fondamentale per l'insegnamento/apprendimento. I temi sono stati approfonditi e sviluppati con serenità e con approfondimento da parte degli studenti e delle studentesse. Il clima della classe è sempre stato sereno e collaborativo.

13/05/2025

IL DOCENTE

Prof. Tullio Di Fiore